

Il bollettino**Contagi ancora in aumento
Allarme partita**

VENEZIA Risalgono ancora i contagi da Covid-19 nel Veneto, che ieri ne ha contati altri 157, contro i 106 di venerdì, per un totale dall'inizio dell'epidemia di 426.288. Tredici ventenni trevigiani si sono infettati a una festa privata con 46 partecipanti organizzata a Jesolo. In generale non si registrano altri decessi rispetto ai 11.620 pianti finora. I ricoveri crollano a 229 (-3) in area medica e restano 14 in Terapia intensiva. Al fronte delle vaccinazioni si aggiungono le 44.706 di venerdì: ora il 57,6% della popolazione ha assunto almeno la prima e il 38,5% ha completato il ciclo.

L'anti-Covid è fondamentale per proteggersi dalle pericolose varianti sequenziate dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZV), che comunica: «Chi ha ricevuto una singola dose è meno protetto, indipendentemente dal tipo di vaccino. Le due dosi forniscono una protezione verso l'infezione con la variante Delta equivalente, o quasi, a quella osservata per le altre varianti». Secondo l'ultimo monitoraggio condotto dall'IZV, la diffusione della variante inglese (Alpha) è scesa al 59,26%, mentre quella Delta (indiana) e Gamma (brasiliiana) rispetto al mese di maggio sono salite rispettivamente all'11,1% (+9,6%) e al 22,2% (+21,5%). La colombiana, appena scoperta in Veneto, è al 7,41%. «La Delta sembra essere il 40-60% più trasmissibile rispetto all'Alpha — si legge nel report — e potrebbe essere associata ad un maggior rischio di ospedalizzazione».

E a proposito di rischio, è alto pure quello di assembramenti collegati alla finale dell'Europeo di oggi fra Italia e Inghilterra. Da qui l'appello del ministro della Salute, Roberto Speranza: «Anche in questi momenti di orgoglio nazionale non dimentichiamo che la partita contro il Covid non è ancora vinta. Sosteniamo i nostri campioni con responsabilità, ricordando il distanziamento e usando correttamente le mascherine». (m.n.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

